

## PRIMO PIANO

## Allianz, bene il Q1: target confermati

I risultati preliminari di Allianz relativi al primo trimestre 2017 sono in linea con i target. I ricavi risultano essere pari a 36,2 miliardi di euro, in crescita del 2,5% rispetto all'analogo periodo 2016, così come è in aumento (+9,4%) l'utile operativo toccando quota 2,9 miliardi. Il dato che mostra un vistoso calo è quello relativo all'utile netto, che cede il 15,3% rispetto al primo trimestre dello scorso anno, anche se, fa notare una nota del gruppo tedesco, nel gennaio-marzo 2016 il risultato netto beneficiava "in gran parte di guadagni straordinari" generati dalla vendita di partecipazioni finanziarie. Nel ramo danni Allianz ha registrato una risalita del combined ratio, al 95,6% (dal 93,3% nel Q1 2016) "in gran parte a causa di richieste legate ad elevate perdite e catastrofi naturali". Nel ramo vita il margine del nuovo business si è rafforzato al 3,1%, dal 2,6%, "rispecchiando il cambiamento di successo del nuovo mix di prodotto". Secondo il group ceo Oliver Baete, questi dati "rappresentano un buon inizio nel 2017. Malgrado la volatilità del mercato e i bassi tassi di interesse, confermiamo i nostri target e continuiamo a prevedere un utile operativo per l'intero esercizio intorno a 10,8 miliardi di euro, con uno scostamento di più o meno 500 milioni, in assenza di eventi imprevisi, crisi o catastrofi naturali".

Beniamino Musto

## INNOVAZIONE

## Nuove frontiere per l'automotive

**Il cammino del settore automobilistico verso la guida autonoma pone numerose incognite, non solo dal punto di vista assicurativo. A Londra si sono confrontati stakeholder di tutta Europa, per cercare una strada comune**

La guida autonoma è ormai realtà. I primi tre livelli di *driving automation* (driver assistance, automazione parziale e condizionata) sono già presenti sulle strade europee, e la transizione verso veicoli totalmente autonomi sarà completata a breve. Come si sta preparando il comparto assicurativo? Gli operatori sono in grado di offrire soluzioni adeguate? È una domanda, non più rinviabile, che coinvolge l'intera compagine della motor insurance europea. TU-Automotive ha riunito i professionisti del settore il 19 e 20 aprile a Londra, per una due giorni di confronto, analisi e discussione su temi quali l'evoluzione dell'Rc auto attraverso i livelli di automazione, l'impatto sul processo di vita della polizza, la gestione sinistri e la quantificazione del premio. Insurance Connect era presente come media partner dell'evento.



### UNO SGUARDO AL MERCATO ITALIANO

Tra gli esempi virtuosi in materia di telematics e assicurazione auto, l'Italia è uno dei mercati più sviluppati, come ha affermato **Steve Hales**, head of connected insurance di **Generali**. Dal 2012 al 2015 le autovetture con una scatola nera a bordo sono aumentate nel nostro Paese di quasi il 50% ogni anno, passando dal 4,4% al 13,7% del totale, con un ulteriore aumento del 18% nel 2016. Attualmente la diffusione è più alta nelle città del Sud Italia, ma sono quelle del Centro e del Nord che fanno registrare l'incremento maggiore. I dati raccolti vengono utilizzati per profilare con più precisione gli utenti, che ricevono un periodico feedback sulle proprie prestazioni alla guida, un servizio offerto con l'obiettivo di incoraggiare comportamenti più virtuosi. La prossima frontiera sarà quella di integrare nella rete anche gli smartphone che, fornendo informazioni personali e non strettamente legate all'esperienza di guida, permetteranno di conoscere più a fondo la clientela. In questo modo, le compagnie più lungimiranti avranno gli strumenti per progettare servizi e prodotti che rispondano non solo alle esigenze di mercato attuali, ma anche a quelle che emergeranno nei prossimi anni, ancora latenti, ma i cui segnali possono già essere colti. L'obiettivo finale, ha sostenuto **Aldo Monteforte**, fondatore e ceo di **The Flow** azienda produttrice di sistemi telematics, è rendere di massa il sistema della telematica auto, con l'ausilio di dispositivi connessi portatili. Potrebbe sembrare un proposito ambizioso, ma è in realtà un naturale punto di arrivo per un mercato che ricerca servizi sempre più personalizzati ed esperienze di consumo che integrano ogni aspetto della vita quotidiana.

(continua a pag. 2)



**INSURANCE REVIEW su FACEBOOK**

Seguici sulla pagina cliccando qui

(continua da pag. 1)

## UN SERVIZIO SEMPRE PIÙ PERSONALIZZATO

I dati raccolti permettono di offrire un servizio, nonché di stabilire un premio, più adeguato alle diverse esigenze. Ad esempio, chi possiede un'auto costosa (ad alto rischio furto) ed è, per questioni anagrafiche, poco orientato ai nuovi device, potrebbe continuare a preferire la scatola nera, mentre guidatori più giovani e tecnologici, spesso utilizzatori del car sharing, propenderebbero facilmente per una *usage-based insurance* (ubi) collegata ai dispositivi mobili. Nel Regno Unito è già in uso una app che include un programma di ricompensa per comportamenti di guida virtuosi, e che fornisce anche consigli e pillole di formazione. La tecnologia diventa un aiuto prezioso anche in caso di difficoltà: la compagnia inglese **Metromile** ha sviluppato un'applicazione, connessa a una piattaforma di intelligence, che in caso di incidente invia un segnale automatico e, con il supporto del guidatore, fornisce informazioni e foto dell'accaduto, oltre ad inviare ove necessario mezzi di soccorso con tempi più rapidi.



## FACILITARE LA GESTIONE DEI RISCHI

Telematics, device interconnessi, sistemi machine learning di elaborazione dei dati: si sta profilando un sistema che, secondo **Colin Smithers**, amministratore delegato e fondatore di **Redtail Telematics** azienda produttrice di software per il settore automotive, permetterà di modellizzare con più precisione i rischi e di massimizzare il ritorno degli investimenti. Approfondire il comportamento dei guidatori e misurare così gli accumuli di rischio consente di bilanciare i premi assicurativi, mentre poter intervenire a distanza tramite i device mobili rende la gestione sinistri più semplice e aiuta a smascherare eventuali tentativi di frode. I telematics consentiranno inoltre un risk management più efficace anche nel campo, relativamente nuovo e fonte di casistiche complesse e contestate, della mobilità condivisa (car sharing, ma anche flotte aziendali), dal momento che le responsabilità potranno essere attribuite con precisione.

## IL PROBLEMA DELLA RESPONSABILITÀ

Un tema centrale nella connected car insurance è quello della responsabilità. Gli attori coinvolti aumentano: non più solo le case automobilistiche, gli assicuratori e i guidatori, ma anche gli sviluppatori dei software e i fornitori delle nuove tecnologie. Il Regno Unito ha emanato un disegno di legge (il *Vehicle Technology and Aviation Bill*, il cui iter è attualmente bloccato a causa delle vicissitudini elettorali e politiche del Paese) che attribuisce all'assicuratore la responsabilità in caso di incidente provocato da un veicolo completamente autonomo, con alcune limitazioni. Stabilisce inoltre precisi criteri per individuare quali mezzi rientrano nelle categorie "auto connessa", "semi-autonoma" o "autonoma". Il testo è tuttavia ancora in fase di revisione, con il supporto di un team intersettoriale che include esperti di tecnologia e informatica. Se da questo punto di vista i telematics introdurranno una non trascurabile criticità, è altrettanto ragionevole aspettarsi dei miglioramenti dal punto di vista della sicurezza. Tutte le innovazioni tecnologiche nel settore automobilistico, a partire dal 1983 con l'introduzione delle cinture di sicurezza per arrivare agli abs e ai moderni sistemi di frenata, hanno sempre portato ad una riduzione del numero di incidenti e vittime. Le auto autonome sopperiranno a gran parte degli errori umani, che restano oggi la causa primaria di sinistri.



## COME SI MUOVE L'INDUSTRIA ASSICURATIVA

Il panorama automobilistico sta mutando in modo radicale e rapidamente, e agli operatori del settore assicurativo che vogliono restare competitivi non basterà adattarsi: dovranno prevedere, aver elaborato nuove soluzioni già prima che il mercato le richieda. Nascono così modelli di business alternativi, come ha raccontato **Nikos Antimissaris**, ceo Emea di **Mapfre**, compagnia che sta passando da un'offerta b2c a una b2b, rivolgendosi non più ai clienti finali ma ai produttori di automobili, proponendosi come partner di servizi. Si baserà invece su tariffazione chilometrica e semplicità di interazione con la compagnia l'offerta dell'inglese Metromile, presente con il ceo **Dan Preston**, che negli ultimi anni, grazie ai mobile device, ha aumentato il tasso di fidelizzazione di quasi il 15%. Non crede nel pieno potere delle strategie di tariffazione **Adrien Couret**, deputy ceo della compagnia francese **Macif**, secondo cui il futuro dell'assicurazione auto premierà chi punterà sulla formazione, sul rendere virtuosi i propri clienti tramite un'adeguata e continua educazione alla sicurezza.

Chiara Zaccariotto

## LIBRI

### Una guida per gli esami Ivass

**A cura di Lucio Ciula, un manuale di intermediazione assicurativa per prepararsi alle prove previste per l'iscrizione al Rui e per il conseguimento delle qualifiche necessarie allo svolgimento della professione**

Le assicurazioni sono un sistema complesso. E, come tutti i sistemi complessi, il suo funzionamento è dettato da un elevato numero di fattori, un insieme di elementi diversi che si intersecano a vicenda fino a creare un ecosistema completo. La realtà delle assicurazioni è ampia e variegata, con il cambiamento che si presenta in maniera graduale ma costante, attraverso piccole novità normative e marginali variazioni alle soluzioni già presenti sul mercato. Tenere conto di tutti questi elementi è pressoché impossibile, soprattutto per chi si avvicina per la prima volta a questo mondo. In questo contesto, l'aiuto di una guida ben aggiornata può sempre risultare prezioso. E in questa direzione si muove il nuovo *Manuale di intermediazione assicurativa*, scritto da **Lucio Ciula** e pubblicato da **Ecra**.

#### Un supporto per aspiranti intermediari

Attivo da 55 anni nel mondo delle assicurazioni, Ciula ha ricoperto dal 1984 al 1988 il ruolo di commissario d'esame per l'iscrizione all'albo degli agenti di assicurazione e riassicurazione. Ed è proprio a tutti coloro che vogliono intraprendere questa professione che si rivolge il manuale. Pienamente in linea con il programma d'esame proposto dall'Ivass, la guida è pensata come strumento di preparazione all'esame per l'iscrizione al Rui, oltre che alle prove previste per ottenere le qualifiche di intermediario di riassicurazione, intermediario assicurativo e riassicurativo: non a caso, ognuno dei diciassette moduli si conclude con una serie di domande a crocetta per verificare le competenze acquisite.

#### Dalla normativa alla riassicurazione

Voluminosa (e non potrebbe essere altrimenti), la guida si rivela particolarmente utile anche per chiunque volesse avere una conoscenza completa di tutto quello che ruota attorno al mondo delle assicurazioni. Il manuale parte dalle basi del settore, ossia dalla normativa vigente: la prima parte è totalmente dedicata all'analisi del *Codice delle assicurazioni private* e dei diversi tipi di contratto, con la riproposizione dei principali regolamenti dell'Ivass in materia. Si passa quindi ai principali segmenti del settore, analizzati attraverso una definizione precisa e puntuale di tutta la casistica relativa ai diversi rami, e alla riproposizione dei punti fondamentali del *Codice del consumo e del diritto privato*. L'ultimo modulo affronta infine l'ampio tema della riassicurazione, fornendo uno sguardo approfondito ed esaustivo di un segmento ampio e complesso.

Giacomo Corvi

## COMPAGNIE

### Il dono di Groupama Assicurazioni per Amatrice

**Consegnato al sindaco Pirozzi un mezzo di soccorso e pronto intervento: è il frutto di una raccolta fondi tra i dipendenti della compagnia con il contributo dell'azienda**



Un mezzo di pronto soccorso allestito come laboratorio infermieristico, destinato al servizio di urgenza ed emergenza in favore della popolazione di Amatrice e dei comuni limitrofi. È il risultato concreto dell'iniziativa di solidarietà che **Groupama Assicurazioni** ha deciso di mettere in atto a favore della popolazione delle aree, duramente colpite dal terremoto che il 24 agosto 2016 ha devastato il centro Italia. La consegna è avvenuta ieri, alla presenza del direttore generale della compagnia, **Yuri Narozniak**, e del sindaco del comune laziale, **Sergio Pirozzi**; presente anche il vice governatore della Confraternita di Misericordia di Rieti, **Roberto De Angelis**, che ha svolto un ruolo fondamentale per la realizzazione del progetto.

Questo dono è il frutto di una raccolta fondi interna promossa tra i dipendenti di Groupama Assicurazioni, a cui si è aggiunto un cospicuo contributo da parte della compagnia. L'acquisto del mezzo di soccorso è stato individuato in sinergia con la Protezione Civile e con gli agenti delle aree terremotate. Il progetto rientra tra le numerose iniziative di solidarietà avviate dalla compagnia a sostegno delle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto del 24 agosto. "Prossimità e impegno - ha spiegato Narozniak - sono valori fondamentali di Groupama Assicurazioni che oggi siamo contenti di poter concretizzare con la presenza sul territorio e con un gesto tangibile di solidarietà nei confronti della popolazione colpita dal sisma".

B. M.

#### Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl - Via Montepulciano 21 - 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Convegno

24 MAGGIO 2017

MILANO | 9.00-14.00

Hotel Sheraton Diana Majestic, Viale Piave 42

## COSÌ CRESCE IL RAMO VITA

### Chairman Maria Rosa Alaggio

*Direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

- 09.00 - 09.30 - Registrazione
- 09.30 - 09.50 - **L'evoluzione del Ramo Vita**  
*Edoardo Palmisani, principal di The Boston Consulting Group*
- 09.50 - 10.10 - **Polizze e consumatori: aspetti contrattuali**  
*avv. Maurizio Hazan, Studio Legale Taurini & Hazan*
- 10.10 - 10.30 - **Il Ramo Vita tra nuovi prodotti e capacità distributive**  
*Alberto Vacca, chief executive officer of Life Entities & chief investment officer di Aviva Italia (video)*  
**La distribuzione in agenzia.** *Maurizio Tuttobello, responsabile distribuzione canale agenti e broker di Aviva Italia*  
**La distribuzione in banca.** *Mario Guarnone, responsabile distribuzione canale banche e promotori finanziari di Aviva Italia*
- 10.30 - 10.50 - **Il ruolo della tecnologia**  
*Luigi Vassallo, direttore centrale Ict e organizzazione di Sara Assicurazioni*
- 10.50 - 11.10 - **L'esperienza di Cattolica Assicurazioni**  
*Fabio Bastia, direttore vita e previdenza Gruppo Cattolica Assicurazioni*
- 11.10 - 11.30 - Coffee break
- 11.30 - 11.50 - **Gli italiani e la previdenza**  
*Sergio Corbello, presidente di Assoprevidenza*
- 11.50 - 13.00 - TAVOLA ROTONDA  
**Strategie di sviluppo del Ramo Vita: problematiche e opportunità**  
*Fabio Bastia, direttore vita e previdenza Gruppo Cattolica Assicurazioni*  
*Marco Brega, direttore vita di Vittoria Assicurazioni*  
*Anna Deambrosis, direttore welfare di Reale Mutua*  
*Pier Guido Durini, presidente del Gruppo Agenti Helvetia*  
*Luca Lanzoni, chief information officer di Hdi*  
*Arno Perathoner, direttore di Raiffeisen Servizi Assicurativi*
- 13.00 - 14.00 - Pranzo

Iscriviti su [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it)

Scarica il programma completo